

LA DIFFICILE CONVIVENZA TRA CAMION E BICI. INCHIESTA TRA COMMERCianti E CAMIONISTI

«Furgoni navetta per le merci»

Le istruzioni per l'euro

Mancano solo 80 giorni all'arrivo dell'euro e si intensificano gli incontri per spiegare cosa comporterà l'arrivo della moneta unica. Oggi, alle 20.30, al centro sociale "Cà Vecchia" di Voltana, vi sarà una conferenza su: "Arriva l'Euro: istruzioni per l'uso". È il primo di una serie di appuntamenti organizzati dalla Banca di Romagna in collaborazione con la circoscrizione voltanese, la biblioteca comunale "Trisi" e lo stesso Centro sociale. Il secondo incontro, dal titolo "Euro: come e perché", è in programma venerdì 9 novembre. Inoltre il 22, 23 e 24 novembre, alla "Cà Vecchia", sarà effettuata una simulazione di spesa con un finto negozio e fac-simile di monete. A testimonianza dell'interesse per la moneta unica, sono esauriti i 180 posti per l'iniziativa "Verso l'EUROpa" organizzato dalla Sidi eurospello della Camera di commercio per spiegare alle aziende di Lugo i problemi legati all'arrivo dell'Euro. L'incontro si terrà il 16 ottobre in via Fiumazzo 46/3.

Ascom e Confesercenti contrarie al divieto di circolazione dei mezzi pesanti

Imutile vietare la circolazione dei camion in centro a Lugo, occorre rendere più sicure le strade. Ascom e Confesercenti, le due associazioni del commercio lughese, replicano alla richiesta di Verdi e ambientalisti di eliminare i camion dalle strade cittadine, espressa dopo i due gravi incidenti che nei giorni scorsi hanno visto coinvolti mezzi pesanti e biciclette. «I camion che entrano in centro — afferma Pietro Lorenzetti, direttore di Ascom — sono esclusivamente quelli adibiti alla consegna delle merci. Vietarne la circolazione, salvo autorizzazione, creerebbe solo problemi in più a trasportatori e commercianti. Vanno bene invece gli interventi per la sicurezza stradale, come le piste ciclabili, ma solo se fatti come si deve». «Sarebbe una falsa soluzione — dice Ambra Lampredani, responsabile della Confesercenti — perché è chiaro che i Tir devono passare dalla circoscrizione esterna, ma i camion di medie dimensioni, come quelli adibiti alle consegne nei negozi, in centro ci devono pur



Il Tir coinvolto nell'incidente mortale avvenuto alcuni giorni fa all'incrocio tra via Foro Boario e via Mazzini.

arrivare. Meglio puntare sugli interventi per la sicurezza stradale, come le quattro rotonde previste e attualmente in costruzione sul circondario». D'accordo con la proposta degli ambientalisti sono invece alcuni commercianti. «È giusto vietare il transito dei camion in centro — afferma Daniele Pirazzini, presidente del Consorzio del centro commerciale "Glo-

bo" — e importanti sono gli interventi per la sicurezza, come le piste ciclabili. Ma più il traffico in città viene alleggerito meglio è». «In centro si vedono mezzi "esagerati" — dice Massimo Chiarni, titolare di diversi negozi di abbigliamento in centro, come Benetton e Sisley — occorrono più limitazioni, come accade in altre città dove i mezzi pesanti portano la

Dai negozianti proposte alternative per assicurare i rifornimenti

merce nei depositi e da lì partono poi furgoni di dimensioni più ridotte». Non mancano comunque le critiche a Verdi e ambientalisti. «Protestano troppo tardi — afferma Franco Liverani titolare dell'omonimo negozio di abbigliamento — è chiaro che troppi camion in centro non vanno bene, però bisogna anche pensare a chi lavora in centro». La parola passa ai camionisti: «Il problema non sono i mezzi pesanti in centro, ma il comportamento dei cittadini — dice Fabrizio Pizzirani della Coop Facchini di Lugo — pedoni, bici e auto spesso non rispettano il Codice della strada. I camionisti sono solitamente attenti; il loro problema è evitare chi sotto al camion rischia di finirci per disattenzione». Ma non per tutti è così: «A Lugo c'è già un traffico molto caotico — dice Paolo Corbia, presidente della coop. Facchinaggio 2002 — e per accorciare il percorso troppi mezzi pesanti attraversano il centro invece di passare per via Piratello, la circoscrizione esterna, una strada realizzata proprio per il traffico pesante».

Lorenza Montanari

Nelle mense scolastiche arriva la pasta biologica

Importante novità da lunedì prossimo per le mense degli asili nido e delle scuole di Lugo, Bagnacavallo e Fusignano. In tutti i pasti, infatti, a bambini e ragazzi verranno serviti prodotti biologici. In particolare si tratta di pasta di semola, pasta di semola integrale e riso. Si tratta di una scelta, voluta dalle tre amministrazioni comunali, in collaborazione con Ausl e la società Lugo catering, maturata dopo la sperimentazione svoltasi nei mesi scorsi. «In aprile e maggio — spiega Giovanni Dirani del Comune di Lugo — abbiamo servito pasta biologica

a circa 300 alunni fra i 3 e 13 anni». Durante la sperimentazione sono stati serviti per undici volte piatti a base di pasta biologica e dopo ogni pasto sono stati pesati gli scarti e ritirati questionari per verificare il gradimento da parte di ragazzi e insegnanti. Da sottolineare che nelle prime tre settimane la pasta biologica è stata servita senza dire nulla agli alunni, mentre nelle successive tre settimane prima del test i ragazzi sono stati avvisati dell'uso di pasta biologica. «Ebbene — prosegue Dirani — esaminando i questionari e confrontando le pesature

degli scarti di pasta è emerso che gli alunni hanno dimostrato di apprezzare la pasta biologica in misura superiore a quella non biologica. E questo sia quando erano ignari di mangiare pasta biologica e ancora di più quando ne erano a conoscenza». Visti quindi i buoni esiti della sperimentazione i tre Comuni interessati hanno deciso di servire pasta biologica ad ogni pasto a partire da lunedì prossimo; una scelta, sottolinea l'assessore alla pubblica istruzione del Comune di Lugo, Clara Caravita, «che costituisce un passo avanti nel miglioramento del-

la qualità complessiva dell'offerta». La somministrazione di pasta biologica non comporterà, per gli oltre 2500 studenti che quotidianamente si servono delle mense scolastiche nei tre Comuni, aumenti di prezzo, né crescerà la spesa per le amministrazioni comunali. «Per ora tutto resta come prima — dice Dirani — perché non sono previsti aumenti di costi. Vedremo, alla prevista verifica con Lugo catering in gennaio, se le spese aumenteranno, ma ne discuteremo in base all'andamento Istat».

I.s.

ATLETICA

Tirelli cambia
casacca
ma non smette
di vincere

Una starting list coi fiocchi, di quelle che raramente si vedono sulle strade di Romagna (il carabinieri Bruzzi e alcuni atleti della Corradini Rubiera con Marco Baldini in testa, fratello di Stefano, bronzo nella maratona ai Mondiali canadesi), ha animato gli oltre 10 chilometri la "Camminata di San Martino". Alla fine si è imposto il ravennate Davide Tirelli, che negli ultimi 700 metri ha piazzato uno dei suoi inesorabili scatti. Alle sue spalle nell'ordine Rudy Magagnoli (Sacmi Imola), Gianni Gilli (Corradini), Roberto Martignani (Credito Cooperativo Faenza) e Marco Baldini.

In campo femminile successo della bolognese Loreta Rubini sull'imoiese Paola Lenzi e la tunisina Leila Bourghiba.

Tornando a Tirelli, la novità è che dopo 16 anni (ne ha 35) di attività sta per uscire dal gruppo sportivo militare delle Fiamme Azzurre ma non per questo ha intenzione di appendere le scarpe al classico chiodo. Giocava come mezzala nelle giovanili del Ravenna quando fu scoperto da Ignazio Aresu e dopo pochi mesi d'allenamento si presentò ai Tricolori juniores sorprendendo tutti con un terzo posto negli 800. L'anno successivo fece suo il titolo under 19 nei 1500.

La sua carriera di atleta con le stellette iniziò dopo una telefonata di Pietro Mennea («All'inizio credevo si trattasse di uno scherzo...») e, fra la fine degli anni '80 e i primi del '90, Tirelli si è fatto largo vincendo 4 titoli nazionali assoluti (2 all'aperto ed altrettanti al coperto), un argento alle Universiadi del '91 e partecipando a due Europei (Spalato e Helsinki) e ad un Mondiale (Tokyo '91, dove arrivò in semifinale). Sui 1500 metri il suo personale di 3'34"61 è tuttora la terza prestazione italiana di tutti i tempi. Lo conseguì a Nizza nel luglio del '92, valeva la qualificazione per le Olimpiadi del mese successivo ma la Federazione disse che ormai era troppo tardi per mandarlo a Barcellona. Un rospo che Tirelli non ha ancora ingoiato.

Pur uscendo dal gruppo sportivo, Tirelli resterà alle dipendenze della Polizia penitenziaria come ispettore. E intanto, oltre a far incetta di podisti, che ha già nel mirino il record nazionale dei 1500, nella categoria Master over 35.

Massimo Luotto

La decisione finale verrà presa martedì, ma l'accordo è oramai prossimo

"Lugo dona" più vicina La rassegna si farà

La fiera si svolgerà sotto il loggiato del Pavaglione

LUGO - La decisione finale su "Lugo Dona" verrà presa, con ogni probabilità, nella giornata di martedì prossimo, data fissata per un nuovo incontro tra rappresentanti dell'Associazione intercomunale e referenti delle associazioni di categoria, seduti ad un tavolo per discutere della proposta nella mattinata di mercoledì scorso.

Le parti interessate hanno dunque rinvio di una settimana il verdetto finale relativo alla nuova fiera che dovrebbe svolgersi per la prima volta sotto il loggiato del Pavaglione nel periodo pre-natalizio e rendere la città di Lugo fulcro di tutto il territorio della Bassa Romagna per gli acquisti ed i regali di fine anno in un'ottica strettamente commerciale.

Le probabilità che "Lugo Dona" si possa svolgere, concretizzando dunque un'idea nata già lo scorso anno ma risultata poi irrealizzabile per mancanza di tempo, sembrano essere comunque piuttosto alte.

Nell'incontro svoltosi tra Daniele Bassi, responsabile dell'Associazione Intercomunale per gli Eventi Espositivi, Antonio Gioiellieri, assessore lughese alla Programmazione Economica, ed i portavoce di Ascom, Confesercenti, Fapa, Confartigianato e Cna, si è discusso di un regolamento che, se approvato, garantirebbe una programmazione a lungo termine della manifestazione, fissando alcuni punti basilari da quali sviluppare idee future con la certezza di realizzare ogni anno la fiera nel mese di dicembre.

Il periodo individuato per "Lugo Dona 2001" è quello compreso tra il 7 ed il 16 dicembre e la bozza d'accordo prevede inoltre che le aziende partecipanti debbano essere iscritte alla Camera di commercio.

La precedenza verrà poi accordata ai commercianti del comprensorio lughese e negli stand saranno esposte prevalentemente merci e prodotti tipici del Natale. Non saranno tenuti inoltre

in considerazione punti vendita che potrebbero trovarsi in contrasto con i negozi già presenti all'interno del Pavaglione, evitando dunque doppioni e concorrenza sugli stessi prodotti. Il progetto di "Lugo Dona" nelle intenzioni dei promotori, ed in prima battuta della società mista a maggioranza pubblica Romagnola Promotion alla quale è stata affidata l'organizzazione, dovrebbe coinvolgere tutto il territorio dei dieci Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna e presentarsi nell'area del Pavaglione 54 box, 180 alberi di Natale, addebbati ed alti due metri e mezzo, 650 piantine di sottobosco ed infine un giardino centrale nel piazzale del quadriportico lungo 42 metri. Un piano di lavoro imponente dunque che comprenderebbe anche la possibilità di servirsi, nel caso in cui le imprese espositrici non disponessero di personale proprio, di hostess fornite dall'organizzazione per presidiare gli stand.

Marco Pirazzini

Si apre la grande manifestazione organizzata nella pista di pattinaggio di via Piratello. Quattro giornate

Tanto sport e gastronomia

LUGO - Si apre oggi la terza edizione di "Sportinsieme", la manifestazione sportiva organizzata nella pista di pattinaggio di via Piratello dalla società "Up & Down" e dall'International Dance di San Lorenzo. Le iniziative in programma proseguiranno sino a lunedì e per tutte le quattro le serate di svolgimento di "Sportinsieme" non mancherà un momento dedicato alla gastronomia con uno stand allestito in Largo Corelli sempre aperto dalle ore 19, ad eccezione della giornata di domenica quando i piatti saranno pronti per essere gustati già dalle 12. Nella serata di oggi il programma prevede un torneo di tennis da tavolo alle ore 20 ed uno di calcio balilla dalle

20.30, mentre la manifestazione proseguirà domani con altre iniziative. Alle 15 prenderà il via il terzo trofeo "Sportinsieme" di pattinaggio artistico, seguito da un triangolare di calcio nel campo di Largo Corelli per le categorie esordienti e senior, tra le formazioni della circoscrizione, della Società di Tamburrallo Francesco Baracca e della Polisportiva S. Anna. Si potrà inoltre assistere anche ad un torneo di basket, categoria esordienti, nella pista polivalente di Largo Corelli ed alle ore 15.30, con partenza da piazza dei Martiri, si terranno le prove del giro dell'Emilia Romagna di pattinaggio di corsa. Dalle 21 sarà poi la volta di un'esibizione del gruppo Jazzercise.

Domenica il programma propone una maratona su due ruote, con pattini, monopattini, skateboard ed altro, con un gruppo di cavalieri al seguito. Le iscrizioni si raccoglieranno dalle ore 10 alle 10.30 nel parco di Largo Corelli, mentre nel campo adiacente, sempre alle 10, si terrà un torneo di tamburello.

Nel pomeriggio avrà luogo un torneo di freccette e la giornata di giovedì concluderà con un'esibizione canora di alcune giovani voci, oltre ad un'esibizione di pattinaggio artistico. Lunedì infine, "Sportinsieme" chiuderà i battenti con uno spettacolo organizzato dalla scuola di ballo "International dance" di S. Lorenzo.

mar.pir.

IN VIA PIRATELLO INIZIA OGGI LA FESTA DELLE SOCIETÀ

Tutti insieme per sport

CARLINO 12/10

Da oggi a lunedì prossimo a Lugo è in programma, nella pista di pattinaggio di via Piratello, la terza edizione di 'Sportinsieme', iniziativa organizzata da 'Up and down' e International dance di San Lorenzo, in collaborazione con le circoscrizioni di Lugo, Distretto scolastico 39, Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, Pubblica assistenza Città di Lugo e alcune società sportive. Per tutte e quattro le serate, dalle 19 (domenica anche a pranzo) sarà in funzione uno stand gastronomico in largo Corelli. Oggi il programma prevede tornei di tennistavolo (alle 20) e calcio balilla (alle 20.30). La manifestazione proseguirà domani, sabato, dalle 15, con: 3° trofeo 'Sportinsieme' di pattinaggio artistico; triangolare di calcio nel campo di largo Corelli, categorie esordienti e senior tra le squadre della circoscrizione, della società di tamburello 'Baracca' e della

polisportiva S. Anna; torneo di basket, categoria esordienti, nella piastra polivalente di largo Corelli. Alle 15.30, con partenza da piazza dei Martiri, si terranno le prove del giro dell'Emilia Romagna di pattinaggio. Alle 21 vi sarà la premiazione dei vincitori del giro di pattinaggio e inizierà un'esibizione del gruppo Jazzercise. Domenica il programma propone una maratona su due ruote (pattini, monopattini, skateboard) con alcuni cavalieri al seguito: le iscrizioni si raccoglieranno dalle 10 alle 10.30 nel parco di largo Corelli. E alle 10, nel campo di largo Corelli, si terrà un torneo di tamburello. Nel pomeriggio, alle 15, torneo di freccette. La giornata terminerà con un'esibizione di alcuni giovani cantanti e uno spettacolo di pattinaggio artistico (alle 20.30). Lunedì 15 ottobre, conclusione di 'Sportinsieme' con uno spettacolo della scuola di ballo 'International dance' di S. Lorenzo.



Lugo

Fumettopoli, un concorso per i giovani

Il Comune organizza il concorso 'Fumettopoli', finalizzato alla ideazione ed alla produzione della copertina di un fumetto sul tema "Euro, la nuova moneta unica europea". Il concorso è riservato ai ragazzi sotto i 20 anni e gli elaborati dovranno pervenire entro il 29 dicembre 2001 al Centro Giovani di Lugo, in corso Garibaldi 23. In seguito verranno esposti nei locali del Credito Cooperativo di Lugo, in via Fiumazzo 46/3, dal 2 febbraio 2002, giornata nella quale una giuria di esperti nominerà il vincitore, che avrà un premio di 700mila lire. Una seconda premiazione, che prevede l'assegnazione di un set di materiali da disegno, sarà destinata ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori della provincia di Ravenna. Ulteriori informazioni allo 0545 38385.

Quisignala

Il Comune di Lugo, tramite il Centro Giovani Padre Leo Comissari, organizza un concorso a premi, denominato "Fumettopoli", finalizzato alla ideazione ed alla produzione della copertina di un fumetto sul tema "Euro, la nuova moneta unica europea". Il concorso è riservato a tutti i ragazzi che non abbiano superato i 30 anni il 29 dicembre, termine ultimo per la presentazione dei lavori: gli elaborati dovranno pervenire entro le ore 18.30 del 29 dicembre 2001 al Centro Giovani di Lugo, corso Garibaldi 23. I lavori verranno esposti nei locali del Credito Cooperativo di Lugo in via Fiumazzo 46/3, partire dalle ore 17.00 di sabato 2 febbraio 2002, giornata nella quale sarà premiato il lavoro ritenuto più interessante da una Giuria di esperti nominata dall'Amministrazione Comunale. Il vincitore avrà un premio di lire 700.000. Una seconda premiazione, che prevede l'assegnazione di un set di materiali da disegno, sarà destinata esclusivamente ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori della provincia di Ravenna. Per ulteriori informazioni 0545/38385 o tramite posta elettronica al seguente indirizzo: centrogiovani@comune.lugo.ra.it

LUGO

Carte riciclate

Peschiere della Rocca

Giovanni Zaffagnini è un fotografo di Fusi-gnabo che da tanti anni è autore di fotografie naturali e di paesaggi diurni e notturni, oltre ad essere un compagno di strada di molti paesaggisti italiani. La sua esperienza comincia in questa mostra, dal titolo "Carte riciclate", nella quale propone una particolare raccolta di immagini urbane e naturali, strappate e riciclate. L'immagine diventa così rifiuto e scarto: l'inquadratura, la visione e il frammento, aspetti cari alla fotografia, diventano le parti essenziali di questo allestimento che gode del patrocinio del Comune di Lugo e dell'Istituto dei beni artistici e culturali della regione.

Lugo

Giovani musicisti promossi

Alcuni studenti della scuola comunale di musica 'Malerbi' hanno sostenuto gli esami di Stato nella sessione estiva e nella sessione autunnale. Nella sessione estiva, al Conservatorio di Cesena, hanno ottenuto la licenza di solfeggio Andrea Collini (voto 8.50), Ilaria Giovanelli (7.80), Maria Elena Pezzi (7.90), Cristiana Rossi (8.30) Nicolò Tuveri (7.40) e Chiara Zanoni (7.70); Mirella Gagliardi ha conseguito la licenza di storia della musica (8); Filippo Negri ha ottenuto la licenza di storia della musica (7) e la licenza di armonia (6). Al Conservatorio di Piacenza hanno conseguito il compimento medio di pianoforte Fabio Bertazzoli (9) e Valentino Spada (7.25). Infine nella sessione autunnale, al Conservatorio di Cesena, hanno conseguito la licenza di solfeggio Francesca Burzatta (7.90) e Catherine Rendal Safo (7.20), mentre Filippo Negri ha ottenuto il compimento medio di violoncello (9.25).

di **Marco Pirazzini**

Via gli incroci pericolosi

Due incidenti hanno riaperto le polemiche sulla sicurezza stradale. Le accuse di Legambiente e le risposte del Comune

Gli incidenti verificatisi recentemente in prossimità di due incroci del circondario lughese hanno destato molta sensazione in città, sia per le modalità che per i tragici effetti. Per ben due volte in pochi giorni camion o furgoni hanno investito donne in bicicletta: anche se non si può escludere la fatalità, la distrazione o l'imprudenza, le polemiche sulla circolazione sono tornate ad accendersi, essendoci in gioco un tema come quello della sicurezza di pedoni e ciclisti nel traffico urbano.

Ad accendere la miccia, pochi giorni dopo il primo incidente all'incrocio di Porta Brozzi che

ha causato la morte di Patrizia Fabbri, 39 anni, sposata e madre di un ragazzo di 15 anni nuova promessa della pallavolo lughese, sono stati i portavoce del Circolo locale di Legambiente 'Cederna'. "Sono ormai anni che si discute - hanno sottolineato gli ambientalisti in una nota diffusa ai media - sul problema della sicurezza stradale e delle fasce più deboli. Diverse sono state le sollecitazioni all'Amministrazione comunale e diversi i relativi incontri su tali problemi. Purtroppo, dopo l'ennesima grave disgrazia, Legambiente denuncia questo gravissimo fatto di cronaca, senza strumentalizzazione alcuna, per rilanciare un tema che coinvolge centinaia di cittadini, studenti, anziani, sportivi che giornalmente attraversano il territorio comunale con la bicicletta oppure a piedi".

Clima rovente, dunque, a poche settimane di distanza dall'approvazione delle linee guida del nuovo Piano Traffico che prevedono, tra l'altro, la creazione di una rotonda nell'incrocio dove Patrizia Fabbri ha trovato la morte: "Invece di discutere ed operare solo sui posti macchina al centro - si legge nel comunicato di

Legambiente - è urgentissimo mettere in sicurezza intere zone di Lugo. Le strade del centro sono di difficile scorrimento per i ciclisti, le scuole tecniche, Iti e Itc, sono raggiungibili con percorsi approssimativi e pericolosi, così pure il Circondario. Collegarsi con le frazioni poi è a dir poco impossibile". Il circolo

'Cederna' si erge dunque a difensore dei diritti dei ciclisti, senza dimenticare anche la 54enne Mafalda Bianchi investita all'incrocio tra viale Mentana e via Acquacalda, ed in questo appare in buona compagnia come confermano anche gli interventi dei giorni successivi da parte dei rappresentanti di Wwf, Verdi e Comitato Pista Ciclabile, uniti nel chiedere l'allontanamento dei mezzi pesanti dal centro di Lugo: "Occorrono balzelli, paletti, piste ciclabili, ma nulla si muove. Come ambientalisti riceviamo ogni giorno telefonate di cittadini che ci chiedono di intervenire".

Le accuse sono molte, ed il Comune non ha rinunciato a far sentire la sua voce attraverso le dichiarazioni dell'assessore alla Viabilità, Secondo Valgimigli, che nel corso dell'ultimo consiglio comunale ha sottolineato come le linee guida del nuovo Piano Traffico tendano al miglioramento della sicurezza nella mobilità urbana attraverso l'individuazione dei cosiddetti 'nodi critici'. Ed anche sul fronte delle opere concrete le novità non mancano: "Sono stati appaltati i lavori per la realizzazione della rotonda a porta Brozzi che sarà eseguita insieme alla rotonda del Penny - ha spiegato Valgimigli - e stanno iniziando anche gli interventi nel Circondario Sud che prevedono la messa in sicurezza con la costruzione di una pista ciclabile nel tratto fra via Felisio e via Paurosa, un marciapiede nel lato opposto, oltre alla riasfaltatura del Circondario nel tratto da via Felisio a via Villa". Altri lavori di messa in sicurezza saranno effettuati in viale Rossini nell'ambito della ristrutturazione in corso ed è in via di ultimazione anche il progetto di riqualficazione del Circondario Nord, che prevede la realizzazione di un asse attrezzato con pista ciclabile e marciapiede nelle vie Foro Boario e Acquacalda. Per quanto riguarda infine la questione del traffico pesante nelle vicinanze del centro storico, si pensa alla nuova San Vitale ed un primo stralcio dei lavori potrebbe essere finanziato entro il 2003.



Incrocio via de Brozzi

Cronaca Lugo

di Marco Pirazzini

Supervisore della sanità

Maurizio Roi è il nuovo presidente del Comitato del distretto lughese dell'Ausl

Si respira aria di grandi cambiamenti nel Comitato del distretto lughese dell'Ausl, struttura che segue gli aspetti sanitari e sociali del territorio. Il sindaco Maurizio Roi è infatti subentrato nella carica di presidente del Comitato a Mario Mazzotti, quest'ultimo deputato a guidare la Conferenza Territoriale della Provincia di Ravenna. Roi è stato nominato dagli altri nove sindaci aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna durante una riunione svoltasi pochi giorni fa, una decisione che ha trovato tutti concordi: "La guida del Comitato di Distretto - spiega Mario Mazzotti - deve essere fortemente rappresentativa. E' quindi importante che il sindaco del Comune più importante dell'area lughese se ne assuma la responsabilità".

Un incarico tenuto nella giusta considerazione

anche dal diretto interessato: "Il Comitato di Distretto - sottolinea Maurizio Roi - è un importante luogo d'integrazione delle politiche sociali e sanitarie del territorio, di partecipazione dei Comuni alla definizione degli indirizzi e di verifica dei risultati dell'azione dell'Ausl. Gli enti locali hanno un ruolo rilevante nella definizione delle politiche territoriali per promuovere la salute: spetta infatti a loro la responsabilità di guidare il processo di costruzione dei Piani per la salute". E le idee sembrano chiare per il futuro: "L'attenzione delle politiche locali - continua Maurizio Roi - dovrà puntare a favorire l'integrazione dei servizi, per garantire ai cittadini l'accesso alle cure e all'assistenza più qualificata attraverso percorsi guidati dai professionisti e dai nostri servizi. L'obiettivo del miglioramento della salute chiama in causa la politica complessiva che ogni ente locale deve mettere in campo per promuovere la salute, dall'assetto del territorio agli interventi in favore delle fasce più deboli, dalle politiche ambientali alla qualità della vita culturale".

Attenzione particolare sarà riservata poi al personale: "Vogliamo puntare alla qualità dei nostri servizi sanitari, con elevate professionalità locali collegate con la rete delle strutture sanitarie e



Maurizio Roi

professionali dell'intera Regione. Il nuovo Pronto Soccorso e la nuova radiologia dell'Ospedale di Lugo, ormai ultimati, rappresentano una tappa di questo percorso di qualificazione delle strutture e degli impianti sanitari lughesi".

Nella stessa seduta durante la quale Roi è stato eletto presidente del Comitato di Distretto, i sindaci hanno discusso il piano sociale di zona. In questo ambito sono state individuate sei aree di intervento privilegiate: la valorizzazione ed il sostegno della famiglia, la qualificazione dei servizi in favore dei minori, il potenziamento degli interventi per contrastare la povertà, il sostegno all'assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili, i programmi rivolti agli adolescenti ed alle famiglie per prevenire le dipendenze, i programmi per l'inserimento sociale degli immigrati. Nei prossimi mesi prenderà infine il via l'attività dei nuclei per le cure primarie, che vedrà medici di famiglia, infermieri ed assistenti domiciliari fortemente integrati tra di loro e nel contesto dei vari servizi ospedalieri.

Piscina riaperta

Lugo

Lunedì 8 ottobre ha riaperto la piscina comunale, alla quale si può accedere tramite l'acquisto del biglietto di ingresso, oppure attraverso la partecipazione a corsi di nuoto organizzati da enti di promozione sportiva o l'iscrizione a società sportive che svolgono attività agonistica. L'impianto di via Toscana, costruito circa trent'anni fa, è rimasto chiuso per alcuni mesi per consentire interventi di manutenzione

e adeguamento alle nuove normative. In specifico sono stati eseguiti i seguenti lavori: ripristino dei pavimenti e delle strutture in cemento armato, sigillatura della piastrellatura delle vasche, costruzione di nuove canalette di sfioro, sostituzione degli infissi di accesso alla struttura e ristrutturazione degli impianti di riscaldamento. Inoltre, sono attualmente in corso i lavori di realizzazione di nuovi bagni in corrispondenza della zona bar.

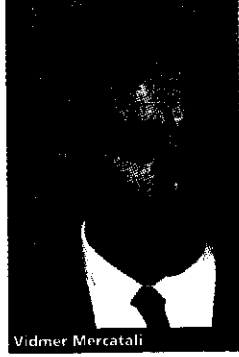




Claudio Casadio



Massimo Medri



Vidmer Mercatali



Maurizio Roi

inchiesta

biamo attività a tutti i livelli che nascono e si sviluppano, ed una disoccupazione quasi inesistente sul territorio. Tuttavia questo dato non è un punto d'arrivo, ma di partenza. Per mantenere e sviluppare questa eccellenza, credo si debba puntare su tre obiettivi. In primo luogo occorre valorizzare al massimo la nostra posizione geografica, che è strategica per la logistica. In questo senso l'amministrazione comunale è chiamata ad investire nelle infrastrutture e a dare la possibilità alle aziende di potersi localizzare facilmente, cercando però di essere selettivi sulla qualità. Il secondo obiettivo è la valorizzazione del turismo e delle caratteristiche culturali ed enogastronomiche di Faenza e del suo comprensorio. Per restare sul mercato occorre però mettere assieme le risorse, anziché continuare a promuoversi ognuno nel suo piccolo. Il terzo obiettivo per un buon futuro della nostra città passa dalla capacità di creare professionalità di elevato grado, quindi occorre lavorare sulla scuola e sulla formazione professionale. A Faenza alcune aziende sono già leader mondiali in settori specifici e tecnologici: e per fare in modo di allargare questa situazione è necessario creare un buon substrato culturale e formativo.

Lugo vuole il turismo

Una città nuova, frutto di interventi mirati che possano rispecchiare le aspettative ed i sogni dei cittadini rappresenta un obiettivo dichiarato anche per il Comune di Lugo. Negli ultimi mesi si è parlato molto della possibile vocazione turistica con la quale rilanciare il paese natale di Baracca attraverso la valorizzazione dei monumenti e del museo a lui dedicato. Sono questi alcuni punti già affrontati dall'Amministrazione comunale ma per il futuro anche aspetti più generali sembrano interessare coloro che sono incaricati di decidere le sorti lughesi: "Il nostro obiettivo commenta il sindaco **Maurizio Roi** - può essere riassunto in poche parole: lavoriamo per una città che dia ai suoi cittadini sicurezza, cioè qualità dei servizi, protezione e tutela, e opportunità per il loro sviluppo professionale, per vivere nel mondo moderno".

Già oggi è necessario pensare anche agli atti concreti ed alle scelte da adottare per giungere al traguardo: "Per fare ciò - prosegue Roi - occorre investire sullo sviluppo economico, in particolare sulla qualità dello sviluppo. Penso

al Centro Mercè, alle aree artigianali ed ai progetti di Romandiola, per fare alcuni esempi, ma anche alla manutenzione della città, in specifico sulla ristrutturazione del sistema delle piazze e del centro storico. Non meno importanti sono poi le nuove infrastrutture, ad esempio il Palazzetto dello Sport, le aree verdi ed il progetto per migliorare i collegamenti fra la zona di Lugo sud e il centro città. Non mancheranno infine nemmeno le iniziative destinate a valorizzare Lugo come centro commerciale e città di prestigio culturale, attraverso i programmi del Teatro Rossini. Tutto questo - sottolinea Roi - richiede uno sforzo convergente da parte dei cittadini, delle forze sociali, delle forze politiche e dell'Amministrazione comunale".

Una città europea

"Lugo è già in parte nel suo futuro, che è quello di una città di medie dimensioni fra le più dinamiche e importanti della regione e del paese. Questo cambiamento, che potremmo chiamare 'Lugo città europea', è in corso e richiede coerenza politica, impiego di risorse e molte scelte. Fra queste, la più importante, utile a Lugo ed a tutta l'area dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna - conclude Maurizio Roi - è quella dare vita a una 'città integrata' composta di dieci municipi". La Lugo del futuro prevede anche la realizzazione di un campus scolastico, modernamente attrezzato, alle porte della città nel rione Madonna delle Stuoie, sulle ceneri, del vecchio scalo merci della stazione ferroviaria. Con la chiusura dello scalo, voluto dalle stesse Ferrovie dello Stato, si è resa disponibile una vasta area di circa quattro ettari che naturalmente deve essere valorizzata e riqualificata. Il Comune ha stipulato una convenzione con la società Centro merci intermodale, presieduta dall'ex sindaco Domenico Randi, per uno studio sulle opere connesse a seguito della chiusura del vecchio scalo e trasferimento dello stesso, e di una pro-

Nuova risorsa, il turismo

Il Comune di Lugo guarda al futuro puntando sempre più sul turismo: in questa direzione ha compiuto lavori straordinari nella Rocca, quali il recupero del cortile, del giardino pensile, interventi al piano terra, alle coperture dei tetti, alla rampa d'ingresso, nonché l'abbattimento delle barriere ar-

chitettoniche ed i lavori attualmente in atto nella sala consiglio e sugli infissi del lato nord. Finora sono stati spesi 3 miliardi e 256 milioni completamente a carico del Comune e già sono stati previsti altri 3 miliardi per il prossimo triennio per poter proseguire i lavori del progetto unitario.

inchiesta

Progetti urbanistici per il futuro

Come sarà la mia città

gettazione sulla fattibilità degli interventi in ragione di spesa e di attrezzatura tecnica. Il progetto, stilato dalla Cmil, prevede il trasferimento di scuole in strutture perfettamente attrezzate e funzionali e con soluzioni di viabilità ad hoc. La nascita del campus scolastico naturalmente è legato al progetto totale che vede svilupparsi proprio in questi ultimi tempi il decennale Centro Mercè Intermodale che, nato sulla falsariga dell'Interporto di Bologna, ha faticato non poco prima di adattarsi all'economia locale, ottenendo anche con la nascita di Lugo Terminal quelle soddisfazioni attese da tanto. Attualmente la situazione è la seguente: la società Cmil è proprietaria delle infrastrutture, mentre la Lugo Terminal ne ha la gestione offrendo servizio pubblico per il trasporto e la movimentazione delle merci per ferrovia e combinato gomma-ferro od ambudue.